

Scritto da Red.

Lunedì 02 Febbraio 2026 10:17 -

**Convegno**  
Emozioni, comportamenti e contesti educativi

**03 Febbraio, 2026 | ore 10:30**

**Sala Blu Carcere Borbonico**  
Avellino

Focus dedicato alla scuola, chiamata a interrogarsi sulle proprie possibilità di intervento: può agire da sola? Fino a quale tappa evolutiva è possibile lavorare in modo efficace sui comportamenti che derivano dalle emozioni?

**Spettacoli:**  
Maria Rosaria Siciliano  
Direttore Scolastico ICS "De Luca" - Avellino  
Pasquale Picone  
Giurista - Avellino  
Pasquale Iannuzzo  
Membro del Tribunale di Avellino  
Maurizio Petracca  
Criminologo - Avellino  
Livio Petitto  
Consigliere regionale della Campania

**Interventi:**  
Maurizio Falcone  
Medico psichiatra psicosomatico, direttore dell'Unità di Psichiatria Forense - Avellino  
Francesco Marino Iandorfo  
Raffaello progetto di educazione al bene e alla moralità - Regione della Campania  
Vincenzo Aliberti e Martha Festa  
Coordinatore Comune di Avellino - Avellino  
Annalisa Rumbino  
Psicologa, autrice del libro "Il progetto di prevenzione e gestione accompagnata dei minori di strada" - Avellino  
Salvatore De Misto  
Rapporteur Polizia Giudiziarla - Avellino  
Francesca Bocchino  
M.C. Nucleo Investigativo Comunità Penitenziaria - Avellino  
Antonio D'Orta  
Giurista - Avellino

**Moderalore:**  
Riccardo Cannavale  
Giornalista - Avellino

AVELLINO

AVELLINO – “Emozioni, comportamenti e contesti educativi” è il tema al centro del convegno, promosso dal liceo De Luca di Avellino, in programma domani 3 febbraio 2026 alle ore 10.30, presso la sala blu del carcere borbonico di Avellino.

L'incontro rappresenta un'importante occasione di confronto sul ruolo della scuola e della comunità educativa nella prevenzione e nella gestione dei comportamenti legati alle emozioni, con il contributo di esperti provenienti dal mondo della scuola, della sanità, delle istituzioni, delle forze dell'ordine e del terzo settore.

Particolarmente significativa sarà la testimonianza diretta di una donna vittima di violenza, inserita in un programma di protezione, che offrirà uno sguardo autentico e profondo sul valore dell'ascolto, della prevenzione e del lavoro in rete.